

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-104 del 12/01/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16. SOCIETA' AGRICOLA CHICK FARM S.S. Aggiornamento per Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022 rilasciata per lo svolgimento dell'attivita' IPPC di allevamento intensivo di avicoli (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Ravenna, localita' Carraie, via Fiumicello n. 4
Proposta	n. PDET-AMB-2026-117 del 12/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dodici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16.

SOCIETA' AGRICOLA CHICK FARM S.S.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) n. DET-AMB-2022-3758 DEL 22/07/2022 RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI AVICOLI (PUNTO 6.6 LETTERA A. ALLEGATO VIII D.Lgs 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CARRAIE, VIA FIUMICELLO N. 4.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che con Determinazione n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **Società Agricola Chick Farm s.s.**, avente sede legale in comune di Comune di Faenza (RA), via Proventa n.200 (P.I. 02650260397), per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6, lettera a., dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in comune di Ravenna, Località Carraie, Via Fiumicello n. 4;

VISTA la **comunicazione ex art. 29-nonies**, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., trasmessa dal gestore Società Agricola Chick Farm s.s. (P.I. 02650260397) in data 23/12/2025 (acquisita al ns. PG/2025/230390 del 24/12/2025) tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comprensiva del versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 250,00 effettuato in data 19/12/2025, inerente l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022 per modifica non sostanziale riguardante:

- realizzazione di nuovo impianto di trattamento acque reflue domestiche, in sostituzione dell'impianto esistente (sub-irrigazione), con recapito in acque superficiali (attivazione nuovo punto di scarico S1);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e s.m.i.* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la V^a Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 136/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C136 del 6/05/2014, recante "Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 Novembre 2010 sulle emissioni industriali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n. 2 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che per il settore di attività IPPC in oggetto sono stati emanati:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

DATO ATTO altresì che per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT disposte per il settore allevamento sono state emanate dalla Direzione Tecnica di ARPAE le seguenti indicazioni applicative:

- Determinazione n. Det-202-336 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida "Allevamenti Intensivi di pollame o di suini: schema Riesame AIA e Allegato tecnico" Rev. 0";
- Determinazione n. Det-202-337 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT per l'allevamento intensivo di pollame o di suini e ulteriori indicazioni applicative. Rev. 0.";

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, della L.R. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R.1795/2016 dal Responsabile del procedimento, con riferimento alla pratica ARPAE n. 38828/2025, emerge che:

- la modifica proposta si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto previsto nella V Circolare Regionale del 01/08/2008 - PG/2008/187404 della Regione Emilia Romagna. In particolare, la modifica rientra nel caso di "modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA" e "modifiche che comportano l'attivazione di un nuove emissioni";
- le suddette modifiche non comportano variazioni gestionali nello svolgimento dell'attività IPPC e non determinano aumento della potenzialità già autorizzata;
- in data 29/12/2025 questo Servizio ha provveduto a richiedere supporto tecnico istruttorio al competente Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA (ns. PG/2025/230922 del 29/12/25) con riferimento alla matrice scarichi e al Piano di Monitoraggio e Controllo, e al il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna (ns. PG/2025/230927 del 29/12/25) con riferimento al parere di compatibilità idraulica;
- in data 08/01/2026 è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità idraulica ex L.R. n. 4/2007, art. 4, (Parere prot. 490 del 08/01/2026) in merito allo scarico indiretto all'interno dello scolo consortile Formella delle acque reflue domestiche provenienti dall'allevamento avicolo in oggetto (acquisito al ns. PG/2026/2819 del 08/01/2026), con vincolo di installazione di adeguati trattamenti del refluo ai sensi della DGR 1053/03 e nel rispetto dei limiti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- in data 12/01/2026 è stato acquisito il parere del Servizio Territoriale ARPAE (ns. PG/2026/4484 del 12/01/2026) riguardante il parere relativo alla matrice scarichi idrici e sul Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal quale emerge l'accoglimento della modifica proposta con necessità di aggiornamento delle prescrizioni inserite al Capitolo D2.5 - Scarichi e prelievo idrico e del Piano di monitoraggio e controllo relativamente alla matrice scarichi idrici;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022;

VALUTATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, emerge che:

- relativamente alla matrice **scarichi idrici**, all'interno del capannone n. 1 è presente un servizio igienico per gli operatori dell'allevamento, il cui scarico era trattato con fossa biologica e sub-irrigazione. Il progetto di rifacimento della linea di trattamento prevede la sostituzione dei precedenti sistemi, con la realizzazione di una linea di scarico delle acque reflue domestiche che vengono trattate in degradatore (saponate), fossa imhoff e filtro batterico anaerobico. La linea è completata dall'installazione di n. 2 pozzetti di ispezione (uno all'ingresso e uno all'uscita della imhoff) e di un pozzetto di ispezione/campionamento a valle del filtro batterico anaerobico, prima del punto di scarico. Lo scarico così trattato recapita nel fosso poderale aziendale, che confluisce indirettamente nel canale consortile Formella. I manufatti e il relativo dimensionamento sono conformi a quanto previsto dalla tabella A e rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1035/03, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (n. 1 AE).

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Via Marconi n.14;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia (www.arpae.it);

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE

DETERMINA

1. **di considerare** la variazione proposta in data 23/12/2025 dal gestore **Società Agricola Chick Farm s.s.**, avente sede legale in comune di Comune di Faenza (RA), via Proventa n.200 (P.I. 02650260397) come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022 in relazione alle variazioni proposte, come illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata il 23/12/2025 (acquisita al ns. PG/2025/230390 del 24/12/2025), già citate in premessa.
3. **di stabilire che**, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **il gestore comunichi ad ARPAE tramite PEC, entro 15 giorni dalla data di conclusione delle opere, la data di fine lavori di realizzazione** della nuova linea di trattamento delle acque reflue domestiche. Da tale data il gestore è tenuto ad adempiere puntualmente a quanto disposto nel presente atto.

La mancata comunicazione integra gli estremi di quanto previsto all'art. 29-quattordices, comma 7, del medesimo Decreto.

4. **di stabilire che** la planimetria "Tavola unica: Planimetria Azienda, datata Dicembre 2025" e la planimetria "Allegato 3A-3B-3D datata Dicembre 2025" trasmesse in data 23/12/2025, e acquisite al ns. PG/2025/230390 del 24/12/2025, sono parte integrante e sostanziale del provvedimento di AIA;
5. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022, per le parti interessate, in relazione alle modifiche già citate e valutate nelle premesse, aggiornando i seguenti capitoli di seguito specificati:
 - a) Quanto descritto nell'Allegato - Sezione C – **Capitolo C2.2 - Prelievi e scarichi idrici, viene integrato con il seguente paragrafo** come di seguito riportato:

"Assetto modificato con comunicazione del 23/12/2025

Lo scarico di acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico a disposizione degli operatori, localizzato nel magazzino collocato all'interno del capannone n.1, è stato modificato sostituendo i precedenti sistemi di trattamento, con l'installazione di una linea di trattamento costituita da un degrassatore, fossa imhoff e filtro batterico anaerobico. La linea è completata dall'installazione di n. 2 pozzetti di ispezione (uno all'ingresso e uno all'uscita della imhoff) e da un pozzetto di ispezione/campionamento a valle del filtro batterico anaerobico, prima del punto di scarico. Lo scarico così trattato, che prima percolava del suolo, ora recapita nel fosso poderale aziendale, nel punto di scarico S1, che confluisce indirettamente nel canale consortile Formella. I manufatti e il relativo dimensionamento sono conformi a quanto previsto dalla tabella A e rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1035/03, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (n. 1 AE)

Le Planimetrie di riferimento sono la "Tavola unica: Planimetria Azienda, datata Dicembre 2025" e la planimetria "Allegato 3A-3B-3D datata Dicembre 2025" trasmesse in data 23/12/2025, e acquisite al ns. PG/2025/230390 del 24/12/2025."

- b) in seguito alla comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, stabilita al precedente punto 3), quanto prescritto nell'Allegato - Sezione D – **Capitolo D2.5.1 - Scarichi idrici**, paragrafo "Acque reflue domestiche", viene **sostituito con le prescrizioni** di seguito riportate:

“Assetto modificato con comunicazione del 23/12/2025

D2.5.1 - Scarichi idrici

ACQUE REFLUE DOMESTICHE

1. si intende autorizzato con la presente AIA lo scarico delle acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico posto nel magazzino del capannone n.1, con recapito in acque superficiali (punto di scarico S1), previo trattamento come descritto al Capitolo C2.2, come integrato dal paragrafo “Assetto modificato con comunicazione del 23/12/2025”;

2. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche (pozzetti degrassatori, fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico), al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno con frequenza biennale da ditte autorizzate. Conservare e rendere tempestivamente disponibili alle autorità preposte al controllo, la documentazione attestante l'avvenuta pulizia;

3. lo scarico è autorizzato nella condizione in cui tale zona non sia servita da rete fognaria pubblica; qualora l'area venga dotata di tale servizio la Ditta dovrà procedere entro sei mesi con la domanda di allaccio alla rete fognaria pubblica;

4. La planimetria denominata “3A-3B-3D agg.Dicembre 2025” costituisce parte integrante del provvedimento di AIA

- c) in seguito alla comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, stabilita al precedente punto 3), quanto **prescritto** nell'Allegato - Sezione D - **Capitolo D3.1.6 - Monitoraggio e controllo scarichi idrici** viene integralmente sostituito da quanto segue:

D3.1.6 Monitoraggio e controllo Scarichi idrici (post modifica comunicata il 23/12/2025)

PARAMETRO	Modalità di controllo e registrazione	FREQUENZA
Sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	Pulizia dei sistemi di trattamento (degrassatore, imhoff, filtro anaerobico) e <u>conservazione</u> documento redatto dalla ditta incaricata per la pulizia	Biennale
Pulizia del pozzetto a tenuta piazzola disinfezione mezzi	Controllo visivo dello stato di riempimento e pulizia, nel rispetto della norma di gestione rifiuti. Registrazione delle operazioni di controllo visivo. Conservazione FIR smaltimento	Controllo visivo Annuale e Pulizia annuale se presente il refluo

DETERMINA inoltre

6. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Determinazione n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022;
7. **di mantenere fissato il termine di validità dell'Autorizzazione** n. DET-AMB-2022-3758 del 22/07/2022 **al 21/07/2032**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatto salvo che la presente Determinazione è comunque soggetta a Riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4) del D.Lgs. 152/06, Parte II;
8. **di stabilire che** la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di fine vita dell'installazione;
9. **di inviare**, ai sensi della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1795/2016, il presente atto alla Ditta, al Comune e ad eventuali Enti interessati per il tramite dello SUAP territorialmente competente;
10. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in relazione al presente atto;
11. **di dare atto altresì** che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale

di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;

13. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

14. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.